

**SERIE D.** LA SOCIETÀ GARDESANA HA RICEVUTO LA «COPPA PROVINCIA» COME MIGLIORE SQUADRA DILETTANTI DELLA SCORSA STAGIONE

# Feralpi-Salò, sorrisi e speranze

## E il ripescaggio in Lega Pro è sempre più vicino: «Abbiamo le carte in regola»

Luca Canini

È stata una giornata a dir poco intensa quella di venerdì per la Feralpi Salò: in mattinata raduno dei giocatori, nel pomeriggio presentazione ufficiale al «Turina» e, in serata, premiazione alla Rocca di Lonato, dove la società ha ricevuto dalle mani del neoassessore allo sport, Fabio Mandelli, la Coppa Provincia di Brescia.

**IL PRESTIGIOSO** riconoscimento, istituito nel 2003, viene assegnato ogni anno alla squadra dilettante che ha raggiunto il migliore risultato stagionale. La prima volta la Coppa andò al Palazzolo, quell'anno sconfitto ai play-off nazionali e poi ripescato in C2. Nel 2004, invece, fu il Carpenedolo a trionfare, grazie al primo posto nel campionato di serie D e alla promozione diretta fra i professionisti.

Poi, nei due anni successivi, la Coppa se la aggiudicò proprio il Salò, che nel 2005 e nel 2006 arrivò alla fase nazionale

### L'iniziativa

**IL CERCO-SQUADRA**  
Prosegue l'iniziativa del nostro giornale dedicata ai «disoccupati». Domani la lista aggiornata dei calciatori in cerca di squadra. Per partecipare telefonare allo 0302294225 o 0302294228, oppure mandare un sms al 3357310319 o ancora un fax allo 0302294229 o una mail all'indirizzo [sport@bresciaoggi.it](mailto:sport@bresciaoggi.it), indicando nome e cognome, anno, ruolo, squadra dell'ultima stagione, residenza e numero di telefono.

dei play-off di serie D, senza però mai riuscire a spiccare il salto in C2. Infine, le ultime due edizioni hanno visto primeggiare il Rodengo, campionato vinto e promozione diretta, e il Montichiari, semifinalista del-



I dirigenti della Feralpi Salò, con l'assessore Fabio Mandelli, mostrano la coppa Provincia. FOTOLIVE/Venezia

la fase nazionale degli spareggi di serie D e poi ripescato in C2 a completamento dei ranghi. Insomma, delle squadre che hanno iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della Coppa Provincia, l'unica a non

aver mai centrato il salto tra i «prof» è proprio il tre volte incoronato Salò, che in virtù del triplo successo ha pure acquisito il diritto, secondo lo schema «Coppa del Mondo», di portarsi a casa il prezioso trofeo lami-

nato in oro e argento (esposto all'osteria «Dell'orologio»). Il 2009, però, potrebbe essere l'anno giusto per spezzare questa sorta di incantesimo. In ballo c'è la questione ripescaggi e l'augurio della dirigen-

za della Feralpi-Salò è quello che la Coppa Provincia possa fare da viatico sulla strada che conduce al professionismo.

«I presupposti ci sono - spiega Eugenio Olli, direttore sportivo dei gardesani - Abbiamo già presentato la fideiussione e lunedì perfezioneremo la trasformazione della società in Srl. Noi abbiamo tutte le carte in regola: se si dovesse aprire uno spiraglio, saremmo pronti ad approfittarne».

**ELOSPIRAGLIO**, stando alle ultime notizie che rimbalzano da Roma, sembra proprio esserci. Intanto il Coni ha respinto il ricorso della Pistoiese, confermando che i posti liberi in Seconda Divisione saranno otto, dei quali uno è già assegnato alla Nocerina (che non dovrà nemmeno presentare la fideiussione da 500mila euro obbligatoria per gli altri).

Dei restanti sette, quattro andranno a ripescate dalla D e tre a retrocesse dall'ex C2. Ma delle squadre che, teoricamente, precedono la Feralpi-Salò in graduatoria ripescaggi, solo Spezia e Fano hanno le credenziali per il salto, mentre Sapri e Vico Equense sembrano aver gettato la spugna. La C2 potrebbe essere vicina, dunque, e mentre la squadra è partita per il ritiro di Mezzana, la dirigenza lavora per regalare la promozione a Quarenghi, Rossetti e compagni. ♦